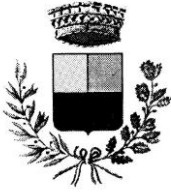


**RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL
CODICE DI COMPORTAMENTO
DEI DIPENDENTI
DEL COMUNE DI BOLGARE**



COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

Il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bolgare, d'ora in avanti "Codice", è adottato ai sensi dell'art. 1, co. 2, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, rubricato "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Il Codice si suddivide in 17 articoli che seguono, di massima, la sistematica del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013:

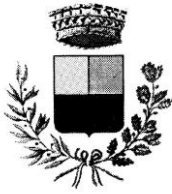
- Art. 1 – Disposizioni di carattere generale;
- Art. 2 – Ambito di applicazione;
- Art. 3 – Principi generali;
- Art. 4 – Regali, compensi e altre utilità;
- Art. 5 – Partecipazione ad associazione e organizzazioni;
- Art. 6 – Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse;
- Art. 7 – Obbligo di astensione;
- Art. 8 – Prevenzione della corruzione;
- Art. 9 – Trasparenza e tracciabilità;
- Art. 10 – Comportamento nei rapporti privati;
- Art. 11 – Comportamento in servizio;
- Art. 12 – Rapporti con il pubblico;
- Art. 13 – Disposizioni particolari per i responsabili di settore;
- Art. 14 – Contratti ed altri atti negoziali;
- Art. 15 – Vigilanza, monitoraggio e attività formative;
- Art. 16 – Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice;
- Art. 17 – Disposizioni finali ed abrogazioni.

Gli articoli integrano e specificano le previsioni normative riportate nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Gli artt. 1, 2, 3 (Disposizioni di carattere generale, ambito di applicazione e principi generali) riprendono i principi generali enunciati nell'art. 3, D.P.R. n. 62/2013, dichiarando espressamente che le previsioni contenute nel provvedimento sono di specificazione e integrazione di quelle generali. L'art. 2 definisce altresì la sfera dei destinatari del provvedimento, prevedendo la promozione dell'adozione del codice anche presso le società partecipate.

L'art.4 (Regali, compensi e altre utilità) introduce disposizioni specifiche delle regole generali enunciate dall'art. 4 D.P.R. n. 62/2013, anche in ottemperanza alla indicazioni elaborate dalla Commissione indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità della Pubblica Amministrazione (Civit) nelle Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni. In particolare, viene prevista la limitazione all'accettazione di regali e altre utilità includendo anche quelli di modico valore.

L'art. 5 (Partecipazione ad associazioni e organizzazioni) introduce disposizioni specifiche delle regole generali enunciate dall'art. 5 D.P.R. n. 62/2013, anche in ottemperanza alla indicazioni elaborate dalla Civit nelle Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni, prevedendo i soggetti interni a cui effettuare le comunicazioni di partecipazione ad associazioni o organizzazioni.



COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

Gli artt. 6-7 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse. Obbligo di astensione) introducono disposizioni specifiche delle regole generali enunciate dagli art. 6 D.P.R. n. 62/2013, anche in ottemperanza alla indicazioni elaborate dalla Civit nelle Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni. Vengono contemplati alcuni obblighi di comunicazione che devono osservare i dipendenti nei casi previsti dall'art. 7, D.P.R. n. 62/2013, nel rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti pubblici sono tenuti ad osservare.

L'art. 8 (Prevenzione della corruzione) introduce disposizioni specifiche delle regole generali enunciate dall'art. 8 D.P.R. n. 62/2013, anche in ottemperanza alla indicazioni elaborate dalla Civit nelle Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni e le modalità di comunicazione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

L'art. 9 (Trasparenza e tracciabilità) introduce disposizioni specifiche delle regole generali enunciate dall'art. 9 D.P.R. n. 62/2013, anche in ottemperanza alla indicazioni elaborate dalla Civit nelle Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni, e disciplina l'importanza della tracciabilità dei processi decisionali.

L'art.10 (Comportamento nei rapporti privati) ribadisce i doveri di riservatezza del pubblico dipendente nello svolgimento delle sue funzioni.

L'art. 11 (Comportamento in servizio) prevede norme di comportamento in servizio che mirano a instaurare un clima di serenità e collaborativo all'interno dell'amministrazione, a evitare atteggiamenti controproducenti e a disciplinare l'utilizzo degli uffici in modo consono e appropriato alla loro funzionalità. I dipendenti e i responsabili di settore – in servizio – devono soprattutto evitare comportamenti, situazioni e utilizzo improprio del materiale e attrezzature in dotazione, che siano fonte di potenziale pericolo o danno per loro, per gli altri e per l'Amministrazione. L'osservanza delle regole comportamentali in servizio rileva anche ai fini della misurazione e valutazione della performance.

L'art. 12 (Rapporti con il pubblico) contempla le norme di comportamento che i dipendenti devono osservare nei rapporti con il pubblico, specificando alcuni doveri di tratto e di contegno che sul piano formale contribuiscono a instaurare con l'utenza un rapporto efficace e collaborativo, basato sulla fiducia e il rispetto. Particolare attenzione è stata posta nell'utilizzo di uno spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità.

L'art. 13 (Disposizioni particolari per i responsabili di settore) introduce disposizioni specifiche delle regole generali enunciate dall'art. 13 D.P.R. n. 62/2013, anche in ottemperanza alla indicazioni elaborate dalla Civit nelle Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni.

Prevede, tra l'altro, che il responsabile di settore assicuri il rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro e vigili sull'applicazione del Piano di Prevenzione e protezione dei lavoratori.

L'osservanza delle regole comportamentali previste dal codice rileva anche ai fini della misurazione e valutazione della performance.

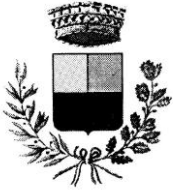
L'art. 14 (Contratti ed altri atti negoziali) introduce disposizioni specifiche delle regole generali enunciate dagli art. 6 D.P.R. n. 62/2013, anche in ottemperanza alla indicazioni elaborate dalla Civit nelle Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni.

L'art. 15 (Vigilanza, monitoraggio e attività formativa) specifica le autorità interne che devono vigilare sull'osservanza del codice.

In merito alla procedura di approvazione del Codice si è tenuto conto delle espresse indicazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.P.R. n. 62/2013, laddove si stabilisce che i codici di comportamento sono adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 5, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

In particolare:

- sono state osservate, sia per la procedura sia per i contenuti specifici, le linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni, elaborate dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT- A.N.A.C.);



COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

- per quel che riguarda la necessità di aprire la procedura alla partecipazione, lo schema del Codice è stato trasmesso a tutte le articolazioni interne dell'amministrazione sarà pubblicato per quindici giorni consecutivi sul sito internet istituzionale – in “Amministrazione Trasparente” - per poter ricevere indicazioni, proposte e suggerimenti;
- in tale fase saranno coinvolte le organizzazioni sindacali rappresentative, presenti all'interno dell'amministrazione, nonché le associazioni rappresentative dei particolari interessi di settore;
- la bozza definitiva è stata inoltrata al Nucleo di valutazione che ha fornito il proprio parere favorevole, ai sensi dell'art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Codice unitamente alla relazione illustrativa al termine della procedura aperta verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Bolgare 29 gennaio 2014